



COMUNE DI BORGO VAL DI TARO

PROVINCIA DI PARMA

SERVIZIO TERRITORIO

BOLLI E DIRITTI	PROTOCOLLO	PRATICA
-----------------	------------	---------

ASSEVERAZIONE PROGETTUALE

Impianti per lo scarico delle acque reflue

Il/la sottoscritto/a

PROGETTISTA ABILITATO			
<input checked="" type="checkbox"/> PERSONA FISICA		<input type="checkbox"/> PERSONA GIURIDICA	
Cognome e nome Ditta/Impresa/Ragione sociale	STEFANINI GIUSEPPE		
Legale rappresentante (nome e cognome se caso di Pers. Giur.)			
Anagrafe: nato	a: BORGO VAL DI TARO (PR)	il: 03.03.1963	
Qualifica (D.P.R. 445/2000)	PROGETTISTA ABILITATO		
Via residenza / sede	LOC. CA' VALESIA	N° Civ. 35	
Località o Frazione residenza / sede	SAN PIETRO	N° Civ.	
Comune residenza / sede	BORGO VAL DI TARO	CAP 43043	
Provincia residenza / sede	PARMA	NAZ ITALIA	
Codice Fiscale	STFGPP63C03B042F		
Partita IVA	02246880344		
Recapiti telefonici	<input checked="" type="checkbox"/> Cell.: 3355624848 <input checked="" type="checkbox"/> Fisso: 0521959199 <input type="checkbox"/> Fax:		
E.mail	giuseppe.stefanini@libero.it		
Albo professionale	INGEGNERI	Provincia: PARMA	Num. 1.256 A
Altri tecnici incaricati ? (1) (un allegato TTA1 per ogni soggetto)	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì (cognome e nome):		
Firma e timbro (per sottoscrizione e accettazione) (2)			Luogo: PARMA
			Data : 05.06.2023

- (1) - Qualora siano coinvolti nel procedimento, anche in fasi successive, altri tecnici dovrà essere compilata e presentata una scheda di cui all'allegato TTA1 scaricabile dal sito del Comune di Borgo Val di Taro (www.comune.borgo-val-di-taro.pr.it) per ogni soggetto coinvolto. Nel caso di altri aventi titolo la sottoscrizione del modulo TTA1 da parte di queste figure dovrà avvenire solo in caso di obbligatorietà di accettazione dell'intervento (Ex. Il proprietario nel caso l'intestatario sia locatario)
- (2) - Indicare sempre luogo e data della sottoscrizione ed allegare copia del documento d'identità sottoscritto in originale.

in data odierna, dichiara ai sensi e per gli effetti degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445 del 28/12/2000, con l'apposizione della firma e sotto la propria responsabilità:

- di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni mendaci o comunque non veritiere e la formazione e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi di quanto previsto dal Codice Penale (Capo III) e dalle leggi speciali in materia (Artt. 71, 75 e 76 D.P.R. 445/2000) e determinano la decadenza dei benefici ottenuti;
- che i documenti non originali allegati in copia alla presente istanza, sono pienamente conformi agli originali e sono disponibili in caso di richiesta da parte del Comune;
- di essere informato/a, ai sensi dell'Art. 10 della L. n° 675 del 31/12/1996 e di aver autorizzato ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003, che i dati personali qui indicati siano trattati, diffusi e pubblicati anche con strumenti informatici secondo le normative vigenti;

ed in relazione al procedimento di cui alla pratica di seguito individuata e agli eventuali provvedimenti ad esso connessi, dei quali attesta di aver preso piena e dettagliata conoscenza e di condividerne ed accettarne i contenuti,

PRATICA						
SOGGETTO INTESTATARIO DEL PROCEDIMENTO						
Cognome e nome / Ragione sociale	BORGOTARO WIND SRL					
Codice fiscale / Partita IVA	03127880213					
IMMOBILE						
Indirizzo	PIAZZA DEL GRANO				N° Civ. 3	
Comune	BOLZANO				CAP 39100	
Provincia	BOLZANO				NAZ ITALIA	
Riferimenti catastali	Foglio	88	Mapp.	439, 142	Sub	
INTERVENTO						
Tipologia dell'intervento	NUOVO INTERVENTO					
Descrizione dell'intervento	NUOVA SOTTOSTAZIONE UTENTE E STAZIONE ELETTRICA					
DATA DI AVVIO E OGGETTO DEL PROCEDIMENTO						
Numero e data protocollo / provvedimento / pratica o procedimento (se già acquisiti) (1)	PROTOCOLLO N° E DATA		PROVVEDIMENTO N° E DATA		PRATICA/PROCEDIMENTO (3)	
					0 0 0 0 0 0 0 0 0	
	Tipologia del procedimento (2):					
	Stato del procedimento: DA AVVIARSI					

(1) - Indicare gli estremi della pratica/istanza a cui il presente documento è collegato solo se già acquisiti presso questa amministrazione.

(2) - Denuncia inizio attività, permesso di costruire, accertamento di conformità, certificato di conformità edilizia e agibilità, titoli abilitativi, ecc...

(3) - Se noto, indicare l'identificativo del procedimento codice a 9 cifre di cui le prime 4 indicano l'anno di attivazione del procedimento (Ex. 200900123 oppure 197300012).

dichiarando che la tipologia degli scarichi è relativa ad:

- ☐ acque reflue domestiche
☒ acque reflue non domestiche ma assimilabili
☐ acque reflue industriali

e che la natura del recapito finale delle acque reflue è:

- ☐ suolo (Art. 103 del D.Lgs 152/2006),
☐ sottosuolo o acque sotterranee (Art. 104 del D.Lgs 152/2006),
☒ acque superficiali (Art. 105 del D.Lgs 152/2006),
☐ rete fognaria (Art. 107 del D.Lgs 152/2006),

altresì dichiara e assevera ai sensi dell'Art. 481 del Codice Penale:

- che la rappresentazione dello stato attuale negli elaborati grafici e tecnici e nel questionario allegati alla pratica, è conforme all'attuale stato dei luoghi ed allo stato di diritto regolarmente autorizzato con titoli abilitativi;
- che le opere progettate sono conformi a quanto previsto dal “Regolamento Comunale di Pubblica Fognatura” e dalla Parte Terza, Sezione II “Tutela delle acque dall'inquinamento” del D.Lgs. n° 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale”;
- che i sistemi di trattamento progettati sono stati adeguatamente dimensionati sia per quanto concerne la qualità del trattamento delle acque che in funzione della compatibilità idraulica dell'intero impianto;
- la rispondenza dei dati di seguito riportati in relazione alla tipologia degli scarichi:

1) NATURA DELL'ATTIVITA'

☐ alberghiera ☐ turistica ☐ ristorativa ☐ scolastica ☐ sportiva ☐ ricreativa

☐ casa mono o bi-familiare ☐ condominio ☐ complesso edilizio

SOLO PER NON DOMESTICI (assimilabili e industriali) – CAMPLIN VERDE

SOTTOSTAZIONE UTENTE DI TRASFORMAZIONE MT/AT E STAZIONE ELETTRICA AT

Numero degli addetti: **2**

2) DESCRIZIONE

numero degli ab.equivalenti **2**

numero dei posti letto	<input type="checkbox"/> inferiore a 10	<input type="checkbox"/> tra 10 e 50	<input type="checkbox"/> superiore a 50
numero dei pasti-giorno	<input type="checkbox"/> inferiore a 30	<input type="checkbox"/> tra 30 e 120	<input type="checkbox"/> superiore a 120
numero dei posti-alunno	<input type="checkbox"/> inferiore a 100	<input type="checkbox"/> tra 100 e 500	<input type="checkbox"/> superiore a 500
numero dei clienti-giorno	<input type="checkbox"/> inferiore a 70	<input type="checkbox"/> tra 70 e 280	<input type="checkbox"/> superiore a 280

SOLO PER NON DOMESTICI (assimilabili e industriali) – CAMPLIN VERDE

Materie prime lavorate t/anno

Prodotti finiti t/anno pezzi/giorno

Le lavorazioni che generano scarichi sono:

1

2

3

Per lavorazioni che generano una molteplicità di scarichi, anche parziali, allegare una relazione di dettaglio e identificare i vari recapiti sulla planimetria.

IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO

impianto di raffreddamento ☐ a secco ☐ ad umido ☐ sistema misto

risparmio d'acqua ☐ riciclo totale ☐ riciclo parziale % ☐ nessun riciclo

APPROVIGIONAMENTO IDRICO				
Provenienza	prelievo idrico in mc/anno			
	n°	per servizi civili	per le lavorazioni	per il raffreddamento
acquedotto	2	2		
pozzo ad uso domestico				
pozzo ad uso industriale				
derivazione da superficie				
Altre				

3) NATURA DELLO SCARICO

Lo scarico proviene da: ☒ solo w.c. ☐ w.c. e cucine ☐ ristorante, mensa

SOLO PER NON DOMESTICI (assimilabili e industriali) – CAMPI IN VERDE

NUMERO E PORTATA DEGLI SCARICHI

Provenienza	Portata dello scarico (mc/anno) 5.76				
	N°	In acqua superf.	Sul suolo	In fognatura	In serbatoi a tenuta (1)
w.c., cucine, mense	2	2			
acque di lavorazione					
acque di raffreddam.					
acque di rigenerazione (2)					
Altre					

1) I serbatoi interrati devono essere adeguati secondo il DM 20/12/98

2) si intendono gli scarichi prodotti dalla rigenerazione periodica delle resine di addolcitori

PERIODICITA'

provenienza	periodicità		
	scarico continuo	discontinuo	occasionale
w.c., cucine, mense az.	<input type="checkbox"/> 24 h	<input type="checkbox"/> ogni ore	<input checked="" type="checkbox"/> ogni 30 giorni
acque di lavorazione	<input type="checkbox"/> 24 h	<input type="checkbox"/> ogni ore	<input type="checkbox"/> ogni giorni
acque di raffreddamento	<input type="checkbox"/> 24 h	<input type="checkbox"/> ogni ore	<input type="checkbox"/> ogni giorni
acque di rigenerazione			<input type="checkbox"/> ogni giorni
altre.....			

4) NATURA DEL RECAPITO

Lo scarico recapita in: ☒ in acque superficiali ☐ sul suolo ☐ in pubblica fognatura

Denominazione del corpo idrico: RIO CA' NUOVA

Identificazione dei mappali:

F. 88 Mapp. 439

Tronco fognario:

SOLO PER NON DOMESTICI (assimilabili e industriali) – CAMPI IN VERDE

		In acque superficiali	In fognatura	Sul suolo
	N°	Denominazione corpo idrico	Denominaz. tronco fognario	Identificaz. Mappali n°
w.c., cucine, mense az.	2	RIO CA' BIANCA		F. 88.MAPP.439, 142
acque di lavorazione				
acque di raffreddamento				
acque di rigenerazione				
altre				

5) TIPO DI IMPIANTO DI DEPURAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/> fossa imhoff	<input checked="" type="checkbox"/> con degrassatore	<input type="checkbox"/> senza degrassatore
<input checked="" type="checkbox"/> filtro batterico	<input type="checkbox"/> aerobico	<input checked="" type="checkbox"/> anaerobico
<input type="checkbox"/> biologico ad ossidazione totale		
<input type="checkbox"/> sub- irrigazione	<input type="checkbox"/> drenata	<input type="checkbox"/> non drenata
<input type="checkbox"/> fitodepurazione	<input type="checkbox"/> a flusso orizzontale	<input type="checkbox"/> a flusso verticale

SOLO PER INDUSTRIALI (non per domestici e assimilabili)

<input type="checkbox"/> biologico	<input type="checkbox"/> chimico-fisico	<input type="checkbox"/>
------------------------------------	---	--------------------------

Per la scelta dell'impianto deve essere individuata una soluzione depurativa che risponda ai criteri di migliore tecnologia disponibile. Alla presente scheda andrà quindi allegata una relazione descrittiva dei parametri d'impianto redatta dal fornitore dell'impianto stesso o da tecnico esperto in materia, riportante i seguenti dati:

- ☐ descrizione dei liquami in ingresso e loro composizione tipo
- ☐ descrizione dei componenti l'impianto e loro dimensionamento
- ☐ descrizione della capacità di trattamento in mc/giorno
- ☐ descrizione dei sistemi di allarme e di pronto intervento in caso di disfunzione
- ☐ descrizione delle caratteristiche quali-quantitative dei fanghi prodotti e loro recapito finale

MISURE DI EMERGENZA

Descrivere quali misure si intende adottare in caso di disfunzioni improvvise dell'impianto in grado di ridurre drasticamente la capacità di trattamento dello stesso. Allegare una relazione riguardante in particolare:

- ☐ sistemi di allerta ottici e/o acustici per evidenziare eventuali disfunzioni a componenti l'impianto
- ☐ reperibilità dei responsabili
- ☐ protocollo di pronto intervento
- ☐ mezzi e risorse interne o esterne disponibili

6) RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA SULL'IMPIANTO

N° 2 IMPIANTI DI DEPURAZIONE STATICA CON FOSSA IMHOFF, DEGRASSATORE E FILTRO PERCOLATORE PER I SOLI SERVIZI IGIENICI CONNESSI ALLA STAZIONE ELETTRICA CON PRESENZA SALTUARIA DEGLI ADDETTI (1 VOLTA AL MESE)

NOTE:

Si allega schema dell'impianto e relazione illustrativa

AS11.M1) Rappresentazione planimetrica in scala non inferiore a 1:100 (e comunque in scala sufficiente affinché siano rappresentati chiaramente tutti gli elementi costitutivi) evidenziante superficie utile e destinazione d'uso dei locali, schema rete fognaria interna (distinta nelle seguenti colorazioni: Rosso: acque scure - Verde: acque di lavorazione - Azzurro : acque chiare - Nero: acque miste già trattate).

AS11.M2) Rappresentazione planimetrica in scala non inferiore a 1:500 (e comunque in scala sufficiente affinché siano rappresentati chiaramente tutti gli elementi costitutivi) della rete e dell'impianto per il trattamento e lo smaltimento delle acque reflue (distinta nelle seguenti colorazioni: Rosso: acque scure - Verde: acque di lavorazione - Azzurro : acque chiare - Nero: acque miste già trattate) indicante quote e diametri delle condotte nonché gli elementi costitutivi (pozzetti d'ispezione, caditoie, fosse a depurazione biologica, i punti di calata dei pluviali, pozzetti degrassatori, pozzetti d'ispezione, ecc...);

AS11.M3) Planimetria in scala sufficiente affinché siano rappresentati chiaramente tutti gli elementi costitutivi, dove sia chiara l'individuazione del fabbricato e del recapito finale, l'esatta ubicazione dei punti di scarico dei reflui provenienti dalle attività dell'insediamento (specificando la natura del corpo ricettore), localizzazione dei pozzi di approvvigionamento idrico e dei pozzetti d'ispezione per i controlli;

AS11.M4) Descrizione dei vari dispositivi utilizzati nel trattamento delle acque siano esse reflue di insediamento civile o industriale (fosse a depurazione biologica, degrassatori, deoliatori, ecc...).